

Welfare. Il Ddl su non autosufficienti e politiche sociali allarga le agevolazioni per i genitori

# Part-time più facile con i figli

## Fruizione oraria dei congedi - Concorsi anche in maternità

**Maria Rosa Gheido**

Per stare con il figlio minore (naturale o adottato), lavoratrici e lavoratori avranno diritto a trasformare il rapporto di lavoro a tempo pieno in parziale, per un periodo massimo di dodici mesi e a condizione che ne facciano richiesta almeno tre mesi prima. Al rapporto part-time che nasce per questi motivi non si applicano le norme in materia di lavoro supplementare, straordinario e clausole elastiche. Que-

### BENEFICI E MERCATO

«Carta della famiglia» per agevolare l'accesso a misure di favore da parte dei nuclei con almeno tre bambini

ste sono alcune delle misure a sostegno di maternità e paternità che il Governo sarà delegato ad adottare se lo schema di disegno di legge su persone non autosufficienti, politiche sociali e famiglia andrà in porto.

### I contenuti

Il disegno di legge approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri, delega il Governo ad adottare - entro un periodo di tempo che va da nove a dodici mesi dalla pubblicazione della legge in «Gazzetta Ufficiale» - una serie di misure che vanno dalle definizioni dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale all'adeguamento del testo unico su maternità e paternità (decreto legislativo 151/2001), alla nuove esigenze della famiglia.

Il riordino del testo unico dovrebbe avvenire senza aggravamenti per la finanza pubblica, quindi le regole sui congedi a sostegno di maternità e paternità dovrebbero essere adeguatamente coordinate nei confronti di tutti i lavoratori, indipendentemente dalla natura del rapporto di lavoro (autonomo, subordinato o parasubordinato). Si dovrebbe così consentire ai genitori sia di utilizzare i congedi alternativamen-

te, sia di fruirne - entro i limiti massimi consentiti - nei periodi di effettiva necessità personale o familiare. Va in questo senso la previsione di una fruizione anche oraria dei congedi parentali, nel limite massimo della metà dell'orario giornaliero e senza possibilità di cumularli giornalmente con altri tipi di permessi, di legge o contrattuali.

Particolare attenzione è riservata alla lavoratrice madre, a cui sarà consentito di partecipare durante il periodo di congedo per maternità a concorsi pubblici, procedure selettive, corsi di formazione e riqualificazione professionale. A condizione, ovviamente, che il medico certifi chi che ciò non comporta rischi per la gravidanza.

Il divieto di licenziamento della lavoratrice madre o del lavoratore che si avvale del congedo di paternità sarà esteso all'affidamento preadottivo: la durata è pari al periodo complessivamente previsto per i genitori biologici, che va di regola dall'inizio del periodo di gravidanza al compimento dell'anno di età del bambino o fino al compimento dell'anno, a partire dalla data di ingresso del bambino in famiglia, in caso di adozione e affidamento.

### La carta della famiglia

L'articolo 4 introduce la "carta della famiglia" che darà diritto a sconti sull'acquisto di beni e servizi, oltre a riduzioni tariffarie convenzionate con soggetti pubblici e privati (che potranno valorizzare la loro adesione a scopi promozionali e pubblicitari). Questa agevolazione riguarda le famiglie italiane e quelle straniere regolarmente residenti nel territorio nazionale, che hanno almeno tre figli minorenni.

### I non autosufficienti

L'articolo 1, infine, delega il Governo a definire le condizioni di non autosufficienza con riferimento alla perdita, anche parziale, di capacità fisiche o psichiche che comporta l'incapacità di compiere atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto rilevante di altre persone. Con

uno o più decreti legislativi il Governo dovrà inoltre definire i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e sociali per le persone non autosufficienti. Lo scopo è favorire la permanenza in famiglia, che dovrà ricevere assistenza adeguata anche per l'aiuto domestico.

Previsti, infine, due interventi specifici: per il triennio 2008, 2009 e 2010, è istituito un fondo per contrastare la povertà che riceverà 10 milioni di euro. Per lo stesso triennio vengono destinati 5 milioni di euro (all'anno) al fondo di solidarietà per sostenere i cittadini in difficoltà temporanea con il pagamento delle rate di mutuo per la prima casa.

### SPECIALE ONLINE



#### DOCUMENTI

In rete i «collegati» sulla sanità e le politiche sociali

Sul sito del Sole-24 Ore il testo del disegno di legge su persone non autosufficienti, politiche sociali e famiglia collegato alla manovra e approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri. Lo speciale online comprende anche testo e articoli sull'altro disegno di legge approvato, collegato alla Finanziaria 2008, per la qualità e la sicurezza del Servizio sanitario nazionale che ha stabilito il riordino della medicina territoriale, per creare una rete extraospedaliera basata sulla continuità dell'assistenza

[www.ilssole24ore.com](http://www.ilssole24ore.com)